

## **Dal 1990 le imprese pagano sempre più imposte**

Parlare della riforma dell'imposizione delle imprese significa anche affrontare i timori relativi al rischio di perdite fiscali. Queste preoccupazioni si rivelano tuttavia prive di fondamento se si guardano le cifre degli ultimi decenni. Nonostante due riforme, le entrate delle imposte dirette sulle persone giuridiche hanno registrato un aumento superiore alla media. Rispetto al 1990, le imprese apportano oggi un contributo più cospicuo alle entrate fiscali degli enti pubblici.

## EVOLUZIONE DELLA FISCALITÀ DELLE IMPRESE

In che misura le riforme dell'imposizione delle imprese costituiscono un vantaggio o una perdita per le finanze del nostro paese? La concorrenza fiscale minaccia il gettito delle imposte sulle persone giuridiche? Oggi il contributo delle imprese al finanziamento dello Stato è minore rispetto a venti anni fa? Questa Scheda d'informazione<sup>1</sup> analizza come le imposte dirette a carico delle imprese (sull'utile e sul capitale) e delle persone fisiche (sul reddito e la sostanza) siano evolute nel corso degli ultimi due decenni e in particolare come si sono sviluppate le entrate delle imposte rispetto alle entrate fiscali totali e al PIL. Questi calcoli sono effettuati ai tre livelli pubblici, vale a dire comunale, cantonale e federale e, in maniera cumulata, per lo Stato nel suo insieme. I dati provengono da recenti pubblicazioni dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e della Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

### **Livello comunale: raddoppio delle entrate delle imposte sulle persone giuridiche**

L'analisi delle entrate fiscali comunali mostra che il gettito delle imposte sulle persone giuridiche è più che raddoppiato tra il 1990 e il 2011 (+106%). Le imposte versate dalle imprese sono aumentate ad un ritmo superiore alla media dal 1997 al 2001 e dal 2005 al 2008 in particolare. Tra il 1990 e il 2011, il gettito delle imposte sulle persone fisiche è aumentato del 70%, ciò che corrisponde all'incirca alla crescita del PIL nominale nonché alla variazione del totale delle entrate fiscali comunali.

**Le imposte dirette sulle imprese hanno registrato un aumento superiore alla media e sono più che raddoppiate dopo il 1990.**

---

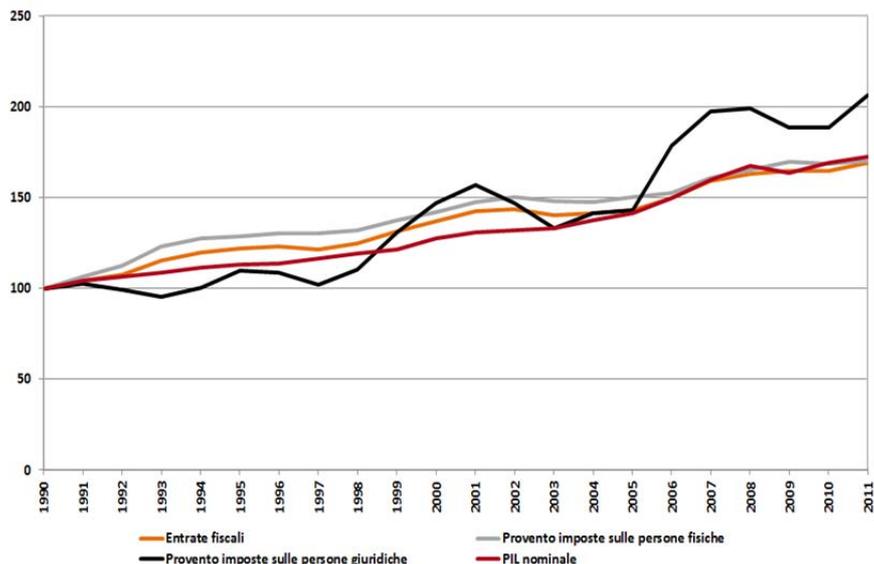
<sup>1</sup> Cf. anche *economiesuisse* (2014) :

- Scheda d'informazione 1: Ripartizione equa dei redditi in Svizzera
- Scheda d'informazione 2: L'onere fiscale sul reddito è diminuito dopo il 1990

Figura 1

Le entrate fiscali totali dei comuni e delle persone fisiche sono progredite quasi allo stesso ritmo del PIL nominale, mentre il provento delle imposte sulle persone giuridiche ha registrato un aumento superiore alla media.

### Evoluzione delle entrate fiscali comunali e del PIL dopo il 1990 (1990=100)



Fonte: Amministrazione federale delle finanze (2014), SECO (2014)

A livello cantonale, il gettito delle imposte sulle imprese è progredito allo stesso ritmo di quello delle imposte sulle persone fisiche.

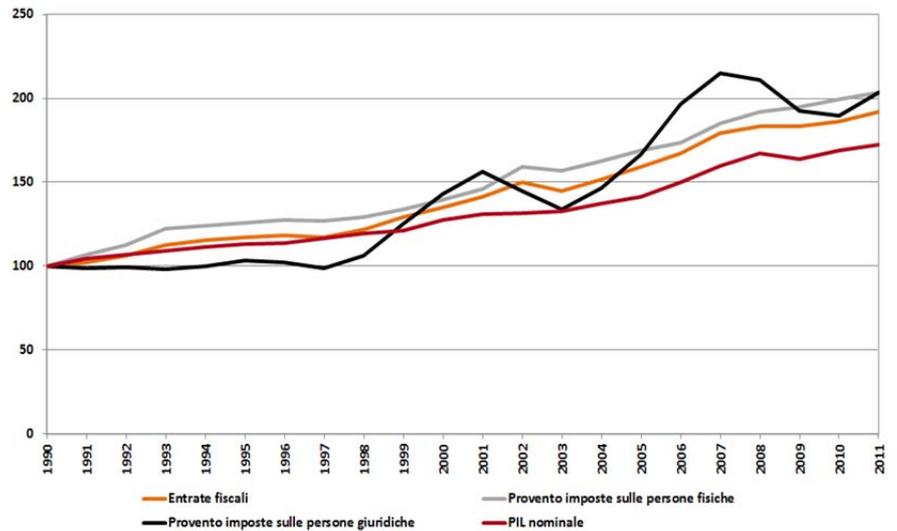
### Livello cantonale: progressione identica del gettito delle imposte sulle persone fisiche e sulle imprese

A livello cantonale (comuni esclusi) la progressione delle entrate fiscali è leggermente differente (cf. figura 2, pagina 3). Tra il 1990 e il 1997, il gettito delle imposte sulle imprese non è praticamente aumentato. A partire dal 1998, le imposte versate dalle imprese hanno seguito un'evoluzione dinamica, per raggiungere nel 2011 la stessa crescita delle imposte sulle persone fisiche dopo il 1990 (+103%). Le entrate cantonali e comunali delle imposte sulle società sono aumentate in modo praticamente proporzionale, mentre le entrate delle imposte sulle persone fisiche sono aumentate molto più a livello cantonale che a livello comunale. Ciò è dovuto al gettito dell'imposta sul reddito, che è progredito maggiormente a livello cantonale rispetto a quello comunale (+82% contro +55%). L'aumento è ancora più significativo per il gettito dell'imposta sulla sostanza (+165% contro +121%).

Figura 2

A livello cantonale, le entrate delle imposte sulle persone fisiche e sulle imprese hanno registrato una progressione sostenuta e parallela fino al 2011, nonostante alcune variazioni. Il gettito totale delle imposte è dunque aumentato nettamente.

### Evoluzione delle entrate fiscali cantonali e del PIL dopo il 1990 (1990=100)



Fonte: Amministrazione federale delle finanze (2014), SECO (2014)

A livello federale, le imposte sulle imprese sono aumentate tra il 1990 e il 2011 del 276%.

#### Livello federale:

L'aumento superiore alla media del gettito delle imposte sulle imprese è iniziato dapprima a livello federale (cf. figura 3, pagina 4). È soprattutto tra il 1997 e il 2001 nonché tra il 2006 e il 2008 che le imposte sull'utile<sup>2</sup> sono fortemente aumentate, se paragonate ad altre entrate della Confederazione. Dopo la crisi finanziaria (2008), le entrate sono rimaste stabili fino al 2010, prima di recuperare già nel 2011 il loro livello precedente la crisi. In generale, la variazione dell'incasso delle imposte sulle imprese è impressionante. Tra il 1990 e il 2011, esso è aumentato del 276%, ossia una moltiplicazione per quattro in 21 anni. Durante questo periodo, il gettito dell'imposta sul reddito è progredita «soltanto» del 116% e il totale delle entrate fiscali della Confederazione del 105%.

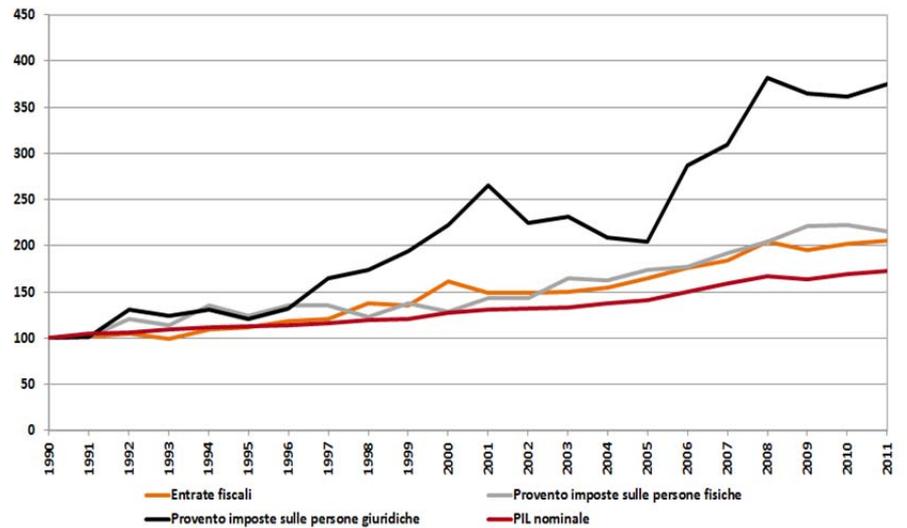
L'imposta sugli utili è in diventata molto importante per la Confederazione (cf. figura 4, pagina 5). Se la quota delle entrate fiscali fornita dalle imprese raggiungeva nel 1990 appena l'8% del gettito totale delle imposte della Confederazione, essa è passata a oltre il 14% fino al 2011 e continua ad aumentare. Il contributo delle persone fisiche è per contro più o meno rimasto stabile (dal 15,5% al 16%).

<sup>2</sup> Dal momento che l'imposta sul capitale è stata abolita il 1° gennaio 1998 a livello federale, è l'imposta sull'utile ad essere determinante per il provento delle imposte dirette sulle società. «Imposizione delle persone giuridiche», p. 2, Amministrazione federale delle contribuzioni (2014).

Figura 3

Nello spazio di 21 anni, le entrate delle imposte dirette sulle imprese sono quasi quadruplicate. Esse sono passate da 1,9 miliardi a 8,3 miliardi di franchi.

### Evoluzione delle entrate fiscali federali e del PIL dopo il 1990 (1990=100)

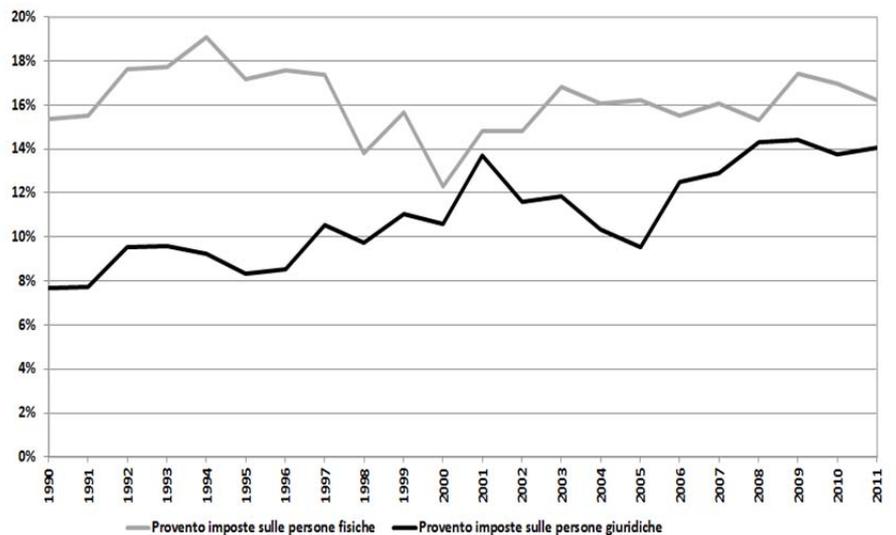


Fonte: Amministrazione federale delle finanze (2014), SECO (2014)

Figura 4

In due decenni, la quota delle entrate fiscali totali della Confederazione fornita dalle imprese è passata dal 7,7% al 14,1%, ossia un aumento di oltre l'83%.

### Contributo delle persone fisiche e giuridiche alle entrate fiscali dopo il 1990 (livello federale)



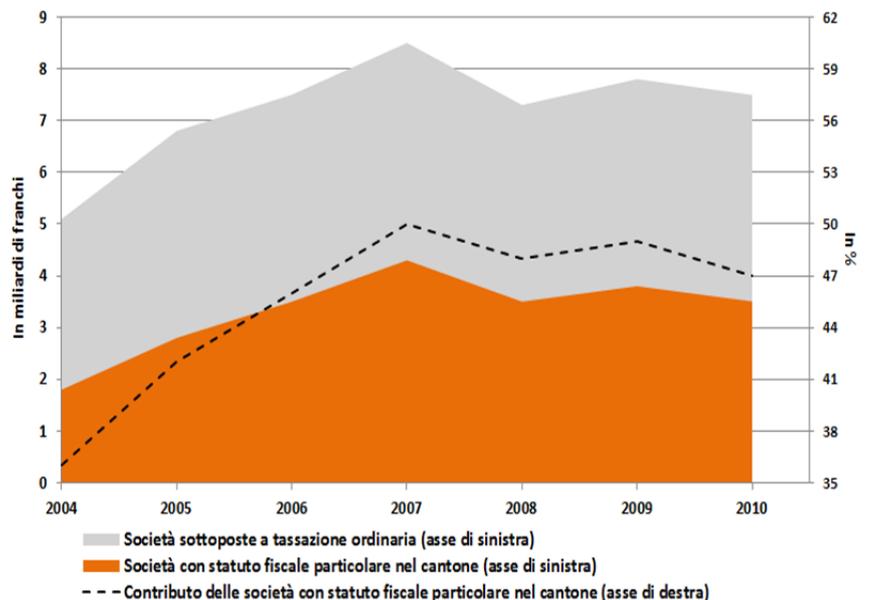
Fonte: Amministrazione federale delle finanze (2014)

**Importanza finanziaria delle imprese internazionali.** La Svizzera ospita oggi circa 24'000 società che beneficiano di uno statuto fiscale particolare nei cantoni (società holding, di domicilio e miste). Il loro contributo alle entrate dell'imposta sull'utile è progredito dal 35% nel 2004 a quasi il 50% nel 2010 (cf. figura 5). Di queste entrate non è solo la Confederazione a beneficiarne, poiché il 17% dell'imposta federale diretta resta nelle mani dei cantoni. Le società dette a statuto fiscale speciale pagano inoltre oltre un miliardo di franchi di imposte cantonali e comunali, ai quali si aggiunge il gettito considerevole dell'imposta sul reddito dei 150'000 dipendenti di queste imprese.

Figura 5

**Le società con statuto fiscale speciale contribuiscono, con 3,5 miliardi di franchi, a quasi la metà delle entrate dell'imposta sull'utile a livello federale.**

#### Contributo delle società con statuto fiscale speciale all'imposta federale diretta



Fonte: Amministrazione federale delle finanze (2013)

#### Livello statale: importanza crescente delle imposte sulle persone giuridiche

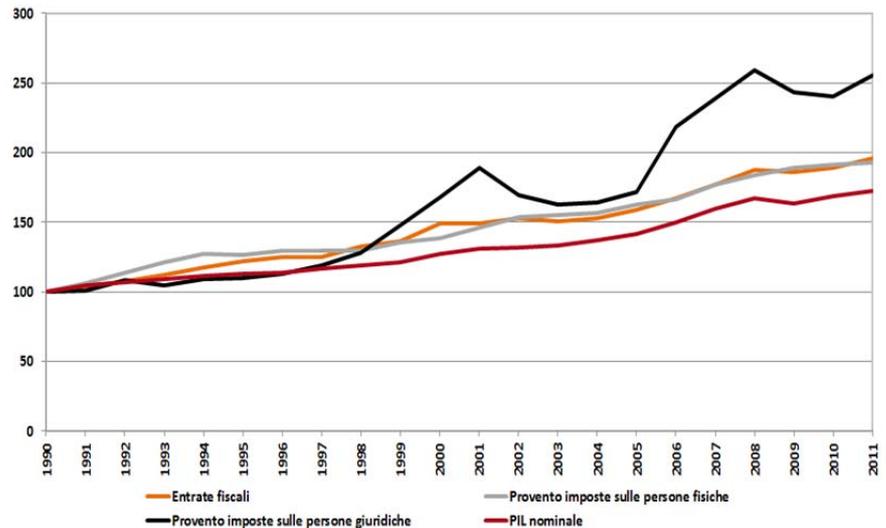
**Il contributo delle imprese alle entrate fiscali pubbliche continua a crescere.**

La presentazione consolidata dei tre livelli statali, ossia Confederazione, cantoni e comuni mostra che fino al 1996 le entrate fiscali provenienti dalle imprese sono aumentate allo stesso ritmo della crescita economica, poi sono fortemente progredite dopo il 1997 (cf. figura 6). Le entrate dell'imposta sulle società sono state moltiplicate per 2,5 (+155%). Nel contempo, il gettito delle imposte sulle persone fisiche è aumentato del 93%, il gettito totale delle imposte del 96%. A seguito di questo aumento superiore alla media delle entrate per quanto concerne le imposte sulle imprese, il contributo finanziario delle imprese alle entrate fiscali dello Stato è cresciuto del 2,7%. Il contributo delle persone fisiche è progredito dello 0,5% e la quota delle altre imposte (IVA, imposta sugli oli minerali, imposta sul tabacco, ecc.) è diminuita del 2,2%.

Figura 6

Dopo il 1990, le entrate fiscali delle persone fisiche sono evolute all'incirca allo stesso ritmo di quelle delle imposte indirette. Al contrario, le entrate fiscali a carico delle imprese sono dapprima aumentate solo leggermente, poi a partire dal 1998 esse sono aumentate fino a superare del 60% delle entrate totali delle imposte sulle persone fisiche.

### Evoluzione delle entrate fiscali statali e del PIL dopo il 1990 (1990=100)



Fonte: Amministrazione federale delle finanze (2014), SECO (2014)

### Conclusioni

La Confederazione ha attuato due riforme dell'imposizione delle imprese nel periodo dal 1990 al 2011. La prima è entrata in vigore nel 1998 (Ril I), la seconda nel 2011 (Ril II). Le conseguenze delle riforme sulle entrate fiscali non possono essere valutate empiricamente. L'evoluzione del gettito dipende da vari fattori, tra cui la situazione congiunturale. I dati mostrano tuttavia che le riforme dell'imposizione non hanno causato una diminuzione delle entrate. Gli sforzi per migliorare l'attrattività della piazza economica hanno spinto numerose imprese a stabilirsi in Svizzera, generando così introiti fiscali supplementari. Secondo un rapporto dell'Amministrazione federale delle contribuzioni del 2006, la prima riforma dell'imposizione delle imprese ha risposto alle aspettative e può essere considerata come riuscita<sup>3</sup>. La seconda non è sfociata in perdite di miliardi, contrariamente ai timori espressi. Sia l'imposta preventiva, sia l'imposta sull'utile mostrano dei buoni e in parte eccellenti risultati.

La concorrenza fiscale non sembra aver ridotto le entrate delle imposte sulle imprese. A tutti i livelli dello Stato, le entrate fiscali provenienti dalle imprese sono progredite tra il 1990 e il 2011. A livello comunale e federale, il loro aumento è perfino sensibilmente superiore a quello di altre imposte. Dunque, la loro quota rispetto alle entrate fiscali dello Stato è aumentata. Non esistono inoltre indicazioni empiriche per le quali le riforme dell'imposizione delle imprese avrebbero aperto la via ad un aumento delle imposte indirette. I dati disponibili provano perfino che la quota delle imposte indirette nelle entrate fiscali totali dello Stato sia diminuita.

Sulla scena internazionale, la Svizzera subisce delle pressioni per quanto concerne l'imposizione dei gruppi internazionali. Essa deve procedere ad alcuni adattamenti. L'importanza finanziaria delle società a statuto fiscale parti-

<sup>3</sup> Conseguenze economiche e finanziarie della riforma dell'imposizione delle imprese del 1997, p. 1, Amministrazione federale dei contributi (2006).

Le entrate derivanti dalle imposte dirette sulle imprese rappresentano oggi una quota maggiore sul totale delle imposte rispetto al 1990.

Il contributo alle finanze pubbliche fornito dalle imposte sulle imprese è fortemente aumentato in vent'anni.

La terza riforma dell'imposizione delle imprese è essenziale per mantenere l'attrattività della piazza economica e il gettito fiscale.

colare per la Confederazione e i cantoni rende inevitabile la terza riforma dell'imposizione delle imprese. Quest'ultima deve essenzialmente rafforzare la competitività fiscale della piazza economica svizzera, garantire l'accettazione internazionale del nostro sistema fiscale e mantenere il gettito fiscale. Se si rinunciassero alla riforma fiscale, il nostro paese rischierebbe di perdere dei redditi considerevoli. La prevista terza riforma dell'imposizione delle imprese è dunque un progetto prioritario di politica nazionale. Come mostra l'evoluzione del gettito delle imposte sulle persone giuridiche, la posta in gioco è molto importante per la Svizzera, soprattutto per quanto concerne la politica finanziaria.

## QUESTIONI SULLA RIDISTRIBUZIONE

---

### SERVIZI

## INFORMAZIONI

### Dossier e link

[www.economiesuisse.ch](http://www.economiesuisse.ch) questioni sulla redistribuzione

- Dossierpolitica - Finanze federali: per evitare un aumento dei rischi occorre definire le priorità
- Finanze pubbliche sane grazie ad una piazza economica forte
- Dossierpolitica - Riforma dell'imposizione delle imprese III: mantenere il livello delle entrate

Frédéric Pittet

Responsabile di progetto Finanze e Imposte

[frederic.pittet@economiesuisse.ch](mailto:frederic.pittet@economiesuisse.ch)